

Liceo “Marie Curie” (Meda)  
Scientifico – Classico – Linguistico

***PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE***

***a.s. 2021/22***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
3AL	Liceo Linguistico

<b>Docente</b>	Anna Lucia Furlan
<b>Disciplina</b>	Lingua e Letteratura Italiana
<b>Monte ore settimanale nella classe</b>	4 ore
Documento di Programmazione Disciplinare presente in data 29.10.21	

## 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

### 1.1. Profilo generale della classe

La classe è composta da 24 alunne e si presenta con connotazioni positive, risultando nel complesso disciplinata e diligente nel seguire le lezioni e svolgere i compiti assegnati. I limitati elementi di valutazione a disposizione non permettono ancora una chiara definizione del livello generale, ma le studentesse dimostrano un buon livello di preparazione di base e una buona capacità di impostare lo studio sia della storia letteraria che dei testi. Le alunne stanno mostrando interesse e curiosità nei confronti della materia e la partecipazione alle lezioni è attiva da parte della maggioranza della classe, con frequenti interventi e domande che rendono così più proficui i momenti di discussione. L'atteggiamento è nel complesso maturo e responsabile, oltre che rispettoso nei confronti dell'insegnante e delle compagne. Un'attenzione particolare sarà rivolta, nel corso dell'anno scolastico, all'esposizione orale e alla produzione scritta di testi espositivo-argomentativi oltre che alla riflessione su tematiche di attualità legate alla affidabilità delle fonti digitali.

1.1.1. **Primo gruppo:** 30% (alunni con un'ottima preparazione di base)

1.1.2. **Secondo gruppo:** 70% (alunni con una buona preparazione di base)

1.1.3. **Terzo gruppo:** 0% (alunni con un'accettabile preparazione di base)

1.1.4. **Quarto gruppo:** 0% (alunni con una modesta preparazione di base)

### 1.2. Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

### 1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

<b>Interesse nei confronti della disciplina:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Abbastanza adeguato <input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Non adeguato	<b>Impegno nei confronti della disciplina:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Scarso
<b>Comportamento:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Responsabile <input type="checkbox"/> Abbastanza responsabile <input type="checkbox"/> Poco responsabile <input type="checkbox"/> Per niente responsabile	

### Fonti di rilevazione dei dati

- Prove soggettive di valutazione (es. interrogazioni, ecc.)
- Prove oggettive di valutazione (test, questionari ecc.)
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche
- Colloqui con le famiglie
- Esiti dell'ordine di scuola o della classe precedente

## 2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: **asse dei linguaggi**

### Competenze disciplinari

Per quanto riguarda l'asse dei linguaggi, vengono innanzi tutto ribadite le competenze che ciascun allievo deve raggiungere al termine del primo biennio:

1. padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
3. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
4. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
5. utilizzare e produrre testi multimediali.

Le competenze da raggiungere al termine del secondo biennio e quinto anno sono quindi le seguenti:

1. padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
3. produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;
4. dimostrare consapevolezza della tradizione storica della letteratura italiana (e in subordine europea) e dei suoi generi, eventualmente stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi;
5. attualizzare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario;
6. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

### 2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

<b>Materia: Lingua e letteratura italiana</b> <b>Classe: 3AL - Liceo Linguistico</b>	
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ comprendere le domande delle verifiche orali</li><li>▪ esprimersi con un linguaggio semplice ma corretto sul piano morfosintattico e lessicale (capacità di decodificazione e codificazione della lingua orale)</li><li>▪ comprendere le domande scritte dei questionari e le richieste delle verifiche scritte (capacità di decodificazione della lingua scritta)</li><li>▪ organizzare i dati in modo autonomo e rispondente alle richieste</li><li>▪ esporre le informazioni acquisite</li></ul>

leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ cogliere i caratteri specifici di un testo letterario in relazione al genere di riferimento</li> </ul>
dimostrare consapevolezza della tradizione storica della letteratura italiana (e in subordine europea) e dei suoi generi, eventualmente stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riconoscere nel presente elementi di alterità/continuità con il patrimonio della tradizione</li> <li>▪ attualizzare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario</li> </ul>
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ costruire mappe concettuali o testi in formato multimediale</li> <li>▪ utilizzare strumenti multimediali per la ricerca di ambito umanistico</li> </ul>

### 3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

#### Lo Stilnovo e Dante

- Lo Stilnovo
- Dante Alighieri: la biografia, gli elementi essenziali delle opere minori, la *Vita Nova*, la *Divina Commedia* (caratteri generali dell'opera)

#### La crisi del Medioevo

- Le principali coordinate storico-culturali
- Francesco Petrarca: il ruolo intellettuale, il dissidio interiore, i caratteri della poetica attraverso la lettura di almeno otto poesie del *Canzoniere*

#### Il genere della novella

- Dall'exemplum alla novella
- Giovanni Boccaccio: il *Decameron*, lettura di almeno 6 testi tra novelle e brani a scelta della cornice

#### Umanesimo e Rinascimento

- Le principali coordinate culturali: l'umanista e il rapporto con i classici, il concetto di imitazione e la poetica del classicismo rinascimentale, l'intellettuale cortigiano

#### Il genere epico-cavalleresco

- L'evoluzione del genere cavalleresco
- Ludovico Ariosto: lettura di un congruo numero di versi dall'*Orlando Furioso* (pari almeno ad un canto integrale)
- Torquato Tasso: eventuale impostazione dello studio della *Gerusalemme Liberata* collocata nella storia del genere e della cultura del Manierismo

***Divina Commedia, Inferno***: lettura di 10 canti (anche in scelta antologica)

**La narrativa del '900** (anticipazione dell'ultimo modulo della classe 5<sup>a</sup>)

Letture domestiche consigliate di almeno un'opera di narrativa (romanzo o raccolta di novelle) di autori del '900, previa breve contestualizzazione.

## Didattica della scrittura

Analisi del testo e scrittura argomentativa ed espositiva (tipologie A e C, secondo le nuove norme sull'Esame di Stato).

*N.B.* Non si esclude di modulare alcuni contenuti e relative prove di verifica secondo diverse modalità di lavoro a causa dell'emergenza sanitaria, soprattutto in caso di ritorno in didattica a distanza.

## 4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non si prevedono, al momento, specifici percorsi multidisciplinari.

## 5. MODALITÀ DI LAVORO

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale  | <input checked="" type="checkbox"/> Studio autonomo                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione guidata   | <input checked="" type="checkbox"/> Attività progettuali                |
| <input type="checkbox"/> Writing and reading          | <input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero/consolidamento |
| <input type="checkbox"/> Problem solving              | <input checked="" type="checkbox"/> Lavori individuali                  |
| <input type="checkbox"/> E-learning                   | <input type="checkbox"/> Esercizi differenziati                         |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input type="checkbox"/> Partecipazione a concorsi                      |
| <input type="checkbox"/> Laboratorio                  | <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo                    |
| <input type="checkbox"/> Peer education               | <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali                         |
| <input type="checkbox"/> Learning by doing            | <input type="checkbox"/> Visite e viaggi di istruzione                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming     |   |

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni in DDI:

- Videolezione in modalità sincrona
- Videolezione in modalità asincrona
- Lezione in videoconferenza
- Chat
- Classe virtuale (Classroom)
- Uso della posta elettronica

## 6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo:

- Baldi-Favatà-Giusso, *Imparare dai classici a progettare il futuro* (voll. 1A e1B), ed. Paravia
- Bosco-Reggio (cura), *Dante Alighieri, Divina Commedia-Inferno*, ed. Le Monnier (facoltativo)

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> E-book                 | <input checked="" type="checkbox"/> LIM                 |
| <input checked="" type="checkbox"/> Testi di consultazione | <input type="checkbox"/> Fotocopie                      |
| <input checked="" type="checkbox"/> Schemi e mappe         | <input type="checkbox"/> Palestra                       |
| <input type="checkbox"/> Videocamera/ audioregistratore    | <input checked="" type="checkbox"/> Computer            |
| <input type="checkbox"/> Biblioteca                        | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |

## 7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

### ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

<b>Tipologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata</li> <li>✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà</li> <li>✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro</li> <li>✓ Studio individuale (anche guidato) e di gruppo</li> <li>✓ Corsi di recupero (se attivati)</li> <li>✓ Sportello help (se attuato)</li> </ul>
<b>Tempi</b>	<p>Le attività di recupero in itinere (riproposizione dei contenuti, esercitazioni, studio individuale guidato) verranno svolte durante tutto l'anno scolastico; altre modalità secondo il calendario previsto dall'istituto.</p> <p>Il recupero delle carenze del I quadrimestre andrà effettuato entro la data stabilita dalla programmazione del PTOF.</p> <p>Il recupero del giudizio sospeso alla fine dell'A.S. sarà effettuato entro i primi giorni di settembre.</p>
<b>Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre</b>	Verifiche scritte o orali, secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti
<b>Modalità di notifica dei risultati</b>	Registro Elettronico
<b>Modalità di verifica per la sospensione del giudizio di fine anno</b>	Con tempi e metodi espressi dal PTOF

### ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

<b>Tipologia</b>	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze: eventuale partecipazione a conferenze e spunti di approfondimento forniti in classe, secondo le modalità proposte nel PTOF e stabilite dai Consigli di classe
<b>Tempi</b>	In itinere per tutto l'anno scolastico, secondo il calendario approvato dall'Istituto
<b>Modalità di verifica</b>	Verifiche scritte o orali, secondo le modalità stabilite dal Dipartimento di disciplina

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

<b>Tipologia delle verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Test</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Questionari</li> <li><input type="checkbox"/> Traduzioni</li> <li><input type="checkbox"/> Relazioni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Scrittura di testi</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate o semi-strutturate</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale</li> <li><input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti</li> <li><input type="checkbox"/> Test motori</li> <li><input type="checkbox"/> Prove grafiche</li> <li><input type="checkbox"/> Prove pratiche</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Colloqui orali</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni</li> </ul> <p>Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la formula scritta che quella orale. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alla compilazione delle prove scritte dell'Esame di Stato, ed avere la possibilità, mediante l'alternanza di prove orali e scritte, di monitorare costantemente il profitto di classi a volte molto numerose</p>
<b>Criteri di misurazione della verifica</b>	<p>Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione del dipartimento disciplinare</p>
<b>Tempi di correzione</b>	<p>Per le prove orali la comunicazione deve essere tempestiva e, comunque, non superare le 24 ore dalla somministrazione della prova. Le prove scritte dovranno essere corrette e riconsegnate complete di valutazione entro 15 giorni lavorativi successivi alla somministrazione. I test per l'orale saranno consegnati entro 10 giorni lavorativi</p>
<b>Modalità di notifica alla classe</b>	<p>Registro Elettronico, restituzione e correzione delle verifiche</p>
<b>Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie</b>	<p>Registro Elettronico, colloqui individuali</p>
<b>Numero prove di verifica</b>	<p>Numero di verifiche per quadrimestre: almeno due verifiche scritte e due orali (anche sotto forma di prove scritte semi-strutturate, valide per l'orale), secondo la delibera di dipartimento.</p> <p>Per le classi terze si predispone la prova comune di Italiano (tip. A – C), nell'ipotesi di una scuola in presenza. In caso di emergenza prolungata, il Dipartimento si riserva di modificare le proprie scelte in merito.</p>

## 9. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Si rimanda a quanto indicato nella programmazione del consiglio di classe, con particolare riferimento alle seguenti competenze specifiche della disciplina:

Competenza	Definizione	Conoscenze, capacità, attitudini
<b>1. Comunicazione nella madrelingua</b>	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi</li><li>▪ Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione</li><li>▪ Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere argomentazioni. Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse ad interagire con gli altri</li></ul>
<b>5. Imparare ad imparare</b>	Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità</li><li>▪ Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso</li><li>▪ Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita</li></ul>

## ***Indice***

- 1. Analisi della situazione di partenza**
  - 1.1. Profilo generale della classe**
  - 1.2. Alunni con bisogni educativi speciali**
  - 1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
  - 2.1. Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Modalità di lavoro**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee**